

VERBALE CdA N. 1 DEL 12 GENNAIO 2023

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di gennaio, alle ore 15:00, facoltativamente in presenza presso Enpab - via di Porta Lavernale 12, o in videoconferenza mediante la piattaforma Cisco Webex Meeting ai sensi dell'art. 11 comma 7 dello Statuto, giusta convocazione inviata tramite mail pec del 4 gennaio 2023 (Prot. ENPAB 1932.U) si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Enpab nelle persone di:

Dott.ssa Stallone Tiziana	Presidente
Dott.ssa Capurso Serena	Vicepresidente
Dott.ssa Micieli Maria Grazia	Consigliere
Dott.ssa Ortensi Ilaria	Consigliere
Dott. Altomari Santo	Consigliere

presente il Collegio Sindacale:

Dott. Di Odoardo Elio	Presidente
Dott.ssa Siracusa Rita	Sindaco effettivo
Dott. Festa Luciano	Sindaco effettivo
Dott. La Cetra Antonio	Sindaco effettivo
Dott. Prosperi Amedeo	Sindaco effettivo

per trattare i seguenti argomenti posti all'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Analisi configurazione fattispecie di incompatibilità di cui all'art.6 comma 2 lettera 1 dello Statuto dell'Ente, discussione e delibere relative;
3. Incarichi professionali: discussione e delibere relative;
4. Casi particolari iscritti: discussione e delbere relative;
5. Iniziative di Welfare;
6. Investimenti mobiliari e immobiliari: discussione e delibere relative;
7. Analisi di merito delle disposizioni di cui all'art.1 commi dal 227 al 251 della legge n°197 del 29 dicembre 2022: discussione e delibere relative;
8. Varie ed eventuali.

La Presidente chiede ai signori Consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta al fine di agevolare una puntuale verbalizzazione. Chiede, inoltre, che siano presenti il Direttore Generale per chiarimenti su eventuali problematiche di natura tecnica e la dottoressa Eva Aliberto in funzione di Segretario verbalizzante. I Consiglieri acconsentono sia alla registrazione e sia alla partecipazione del Direttore Generale e della dottoressa Aliberto con funzioni di Segretario verbalizzante.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: *“Analisi di merito delle disposizioni di cui all'art.1 commi dal 227 al 251 della legge n°197 del 29 dicembre 2022: discussione e delibere relative”*.

La Presidente illustra ai signori Consiglieri la disciplina introdotta dall'art. 1 della legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 e precisamente dai commi 227 e successivi - per quanto riguarda il cosiddetto “saldo e stralcio” – e dai commi 231 e successivi - per quanto riguarda la cosiddetta “definizione agevolata” -.

La disciplina interessa direttamente il nostro Ente considerato che la riscossione tramite emissione di cartelle esattoriali è lo strumento utilizzato da sempre per il recupero del credito contributivo e per le relative sanzioni ed interessi di mora verso gli iscritti.

Analizzando la disciplina del primo istituto, vale a dire il “saldo e stralcio”, la procedura prevede che per le cartelle emesse nel periodo dal 01 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, il cui ammontare complessivo per singolo carico non sia superiore a mille euro, si procede con l'annullamento estintivo automatico qualora, come disposto dal comma 229, l'Ente creditore, ovvero Enpab, non adotti un provvedimento di *“non applicazione delle disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato ... entro il 31 gennaio 2023”*.

L'istituto dell'annullamento estintivo automatico degli interessi di mora e sanzioni agevolerebbe l'iscritto anche in ipotesi di una successiva e reiterata inadempienza ovvero rispetto ad un successivo mancato pagamento del capitale contributivo risultante dalla cartella “stralciata”. Lo stesso istituto per sé potrebbe risultare iniquo verso gli altri iscritti che non hanno ricevuto cartelle da Agenzia delle Entrate (ex Equitalia) perché hanno adempiuto nel rispetto delle procedure Regolamentari, anche eventualmente con il pagamento di interessi di mora e sanzioni regolamentari.

In considerazione, poi, che l'eventuale non adesione da parte di Enpab al "saldo e stralcio" di cui al richiamato art. 1 comma 227 non precluderebbe comunque all'iscritto con cartelle fino a mille euro di avvalersi del beneficio dell'altro istituto, vale a dire la "definizione agevolata", la cui disciplina annulla l'elemento di iniquità riscontrato, si chiede ai signori Consiglieri se seguire la procedura indicata dal comma 229 stabilendo la non applicazione delle sanzioni.

La Presidente illustra un ulteriore dato, ricevuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate, sui valori economici relativi al capitale contributivo previdenziale che verrebbe recuperato e agli interessi di mora e sanzioni che verrebbero diversamente annullati, ricordando come nei nostri Bilanci consuntivi e previsionali la voce interessi di mora e sanzioni è indicata tra le sopravvenienze attive e non già tra i crediti verso gli iscritti. L'eventuale applicazione della disposizione risulta, quindi, immediatamente "neutra" rispetto ai risultati patrimoniali fino ad oggi registrati. Allo stesso modo importante e rilevante sempre ai fini della valutazione complessiva è anche e soprattutto l'assoluta neutralità rispetto alla sostenibilità tecnico attuariale considerato che le due voci (Interessi di mora e sanzioni) non sono valorizzate nella stesura del detto documento.

Riportando i valori economici, la Presidente procede con la lettura dei dati comunicati dall'Agenzia dell'Entrate:

- sanzioni Euro 291.604,54
- interessi Euro 192.973,70
- interessi di mora Euro 7.333,91
- capitale (contributi) Euro 295.000,00

Il Consiglio di Amministrazione, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA N. 4/12 GENNAIO 2023

ai sensi dell'art. 1 comma 229 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, comunicando, entro il 31 gennaio 2023, detta decisione all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente ha pubblicato nel proprio sito internet e di dare notizia dell'adozione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

(...omissis...)

Il Direttore Generale
Massimo Opromolla